



By: [Bryan Mills](#) - [CC BY 2.0](#)

Con la straordinaria partecipazione allo sciopero di venerdì 30 gennaio i Bancari lombardi di tutte le banche della regione hanno detto un **NETTO NO ALLA DISDETTA DEL CONTRATTO NAZIONALE DI LAVORO** a valere dal prossimo aprile formalizzata dall'ABI.

È una disdetta senza precedenti: in nessun altro settore, di tutti i 416 contratti in vigore, nel pubblico e nel privato, solo il nostro contratto è stato disdetto.

**I lavoratori bancari vogliono risposte immediate e l'hanno dimostrato con l'altissima partecipazione personale alla manifestazione e allo sciopero, con un'adesione superiore a quella del 31 ottobre.**

Le Segreterie Regionali di tutte le Organizzazioni Sindacali che hanno unitariamente voluto e preparato questa grande manifestazione

**RINGRAZIANO SENTITAMENTE I COLLEGHI per la grande adesione, e chiedono a tutti di tenere alta la guardia perché questo è solo l'inizio di una dura stagione.**

I Bancari lombardi, con la loro massiccia adesione alla protesta, chiedono risposte immediate su questi temi:

- garanzie sull'occupazione nel settore, senza ulteriori selvaggi tagli di posti di lavoro, dopo le decine di migliaia di colleghi già espulsi negli ultimi anni;
- mantenimento del CCNL e di tutte le tutele vigenti e non, come vogliono i banchieri, contrattazione unica presso i Gruppi/le Banche, con la perdita certa di garanzie e tutele collettive per tutti i lavoratori;
- mantenimento dell'area contrattuale;
- creazione di un nuovo modello di banca più vicino alle famiglie e alle piccole e medie imprese, in una crisi economico-finanziaria gravissima che non accenna a cessare;
- riconoscimento del potere d'acquisto dei salari, bloccati dall'annullamento della crescita automatica in tema di inflazione voluta dall'ABI.

**SENZA RISPOSTE POSITIVE DAI BANCHIERI, CONTINUERA' LA MOBILITAZIONE !**

[SCIOPERO 30 GENNAIO 2015 - COMUNICATO DELLE SEGRETERIE REGIONALI](#)